

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 1931 del 30 dicembre 2009 – Criteri di assegnazione dei contributi previsti ex Legge finanziaria regionale n.1 del 19 gennaio 2009 - articolo 20 "Contributi per la redazione degli strumenti urbanistici comunali ex L.R. 16/2004"**.

**Vista** la legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16;

**Vista** la legge regionale 19 gennaio 2009 n. 1 che all'articolo 20 comma 1 prevede: “ 1. *Al fine di incentivare i comuni della Campania a dotarsi dei Piani urbanistici comunali (PUC) e dei Regolamenti urbanistici edilizi comunali (RUEC) di cui agli articoli 22 e 28 della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16, la Regione Campania concede ulteriori contributi, pari complessivamente ad euro 1.000.000,00 da appstarsi sulla UPB 6.23.59. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, disciplina l'attribuzione dei suddetti contributi.*”;

**Premesso** che è indispensabile promuovere la riduzione dei tempi per la redazione e l'approvazione della strumentazione urbanistica comunale, atteso che i tempi lunghi determinano un discostamento del disegno strategico ipotizzato dal modello reale;

**Considerato** che per la redazione della strumentazione urbanistica la L.R. 16/2004 introduce concetti innovativi di sostenibilità e sviluppo socio economico e che per i comuni che si dotano di tali piani è prevedibile, un aumento delle attività di trasformazione, con conseguente incremento, per gli stessi comuni, delle risorse finanziarie disponibili provenienti dal pagamento dei contributi di costruzione;

**Considerato** che, in virtù della precedente premessa, il periodo che intercorre tra l'avvio delle attività di progettazione della strumentazione urbanistica e la fase di messa a regime degli strumenti approvati è bene non sia superiore ai due anni, pena la totale o parziale inefficacia delle strategie progettuali;

**Considerate** le difficoltà che i comuni, in special modo quelli con un numero contenuto di abitanti, incontrano per il reperimento di risorse finanziarie, all'interno dei loro bilanci comunali, per la redazione della strumentazione urbanistica prevista dalla L.R. 16/2004;

**Considerato** che è necessario estendere il numero dei comuni per i quali è possibile avere accesso ai benefici finanziari di cui all'articolo 20 della L.R. 16/2004, al fine di accrescere il numero delle amministrazioni locali dotate di una efficace strumentazione urbanistica generale;

**Considerato** che è necessario individuare la disciplina che regoli l'assegnazione ai singoli comuni di detti contributi;

**Considerato** che per aumentare il numero dei comuni fruitori è bene utilizzare le somme disponibili quale ratei di preammortamento biennale, da assegnare a quei comuni che attiveranno appositi mutui con gli Istituti di Credito abilitati, al fine di acquisire le risorse necessarie alla redazione della strumentazione urbanistica generale di cui alla L.R. 16/2004;

**Considerato** che l'insieme dei criteri per l'assegnazione dei contributi, approvati dalla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 20 comma 1 della legge regionale 19 gennaio 2009 n. 1 che recita specificamente “ La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, disciplina l'attribuzione dei suddetti contributi ”, è contenuto nella relazione allegata, redatta dal Settore Urbanistica, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;

**Sentita la commissione consiliare competente** ai sensi dell'articolo 20 comma 1 della Legge Regionale 1/2009, che in data 15 ottobre 2009 si è espressa decidendo, all'unanimità dei presenti, che l'intero importo di € 1.000.000,00 fosse destinato ai comuni con popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti;

**Ritenuto** di poter demandare al Settore Urbanistica della Regione l'emanazione dei bandi per l'assegnazione dei contributi per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali;

**Ritenuto** altresì che il predetto bando debba essere redatto tenendo presente le considerazioni di cui sopra.

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

- **Di** approvare i criteri di cui alla relazione allegata alla presente deliberazione, che è parte integrante e sostanziale della stessa;
- **Di** stabilire che le risorse finanziarie messe a disposizione dalla L.R. 1/2009 vengano assegnate ai comuni, con popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti, che hanno la possibilità di accesso a mutui presso gli Istituti di Credito abilitati;
- **Di** demandare al Settore Urbanistica l'emanazione del Bando per l'assegnazione dei contributi, di cui alla L.R. 1/2009, finalizzati alla redazione dei Piani Urbanistici Comunali.
- **Di** inviare il presente provvedimento al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario

*D'Elia*

Il Presidente

*Bassolino*



# **Regione Campania**

**Area Generale Coordinamento 16 - Governo del Territorio  
Settore 01 - Urbanistica**

---

## RELAZIONE

Oggetto: Criteri di assegnazione dei contributi previsti ex Legge finanziaria regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 – articolo 20 “Contributi per la redazione degli strumenti urbanistici comunali ex L.R. 16/2004”.

Così come riportato in oggetto, sono di seguito illustrati i criteri di assegnazione ai comuni delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione Campania con la legge finanziaria 2009, per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi.

L'erogazione dei contributi a favore dei comuni, per la redazione degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 16/2004, oltre ad agevolare finanziariamente le amministrazioni locali bisognose di un supporto finanziario, è finalizzata a cogliere anche altri obiettivi, quali:

- conseguire la necessaria coerenza tra pianificazione urbanistica, tutela ambientale, sviluppo economico e sociale del territorio;
- superare la visione della pianificazione comunale esclusivamente quale piano regolatore della attività edilizia, introducendo criteri di

sostenibilità sociale ed economica del territorio, conseguente ad una corretta pianificazione urbanistica.

Oggetto del contributo è, quindi, la redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi, così come prescritto dalla Legge Regionale 16/2004, anche al fine di:

- delineare le scelte strategiche di assetto e di sviluppo socio-economico del territorio del Comune, a seguito di una concreta analisi sul funzionamento dell'ambito territoriale, determinando le invarianti di natura paesistica, ambientale e storico monumentale, in conformità al quadro della pianificazione regionale e provinciale;
- individuare gli obiettivi strategici locali finalizzati allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- dotare le comunità locali di una strumentazione urbanistica generale, che interpretando le esigenze socio-economiche delle popolazioni le rapporti alla pianificazione territoriale ed alle linee della programmazione di livello regionale e provinciale o comunque sovracomunali, ai sensi delle Leggi Regionali n. 16/2004 e 13/2008;
- conformare i fabbisogni collettivi alle effettive possibilità di impiego delle risorse finanziarie;
- stabilire i tempi per il raggiungimento degli obiettivi strategici e degli obiettivi intermedi in conformità a quanto previsto all'art. 25 della L.R. 16/2004.

Al fine di accrescere gli effetti delle risorse disponibili il contributo sarà concesso, per i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, per il pagamento delle rate di preammortamento per un periodo massimo di due anni del mutuo, che il comune attiverà presso uno degli Istituti di Credito abilitati, finalizzato alla redazione del P.U.C. e del R.U.E.C. e degli Atti di Programmazione, oltre che delle ulteriori attività connesse all'adozione dei predetti strumenti urbanistici.

Il valore del contributo per singolo comune sarà pertanto uguale alla somma delle rate di preammortamento, per un periodo massimo di due anni, del mutuo che il comune stipulerà con gli Istituti di Credito abilitati.

La formazione della graduatoria a scorrimento sarà redatta in base ad un meccanismo di premialità attraverso l'assegnazione di un punteggio in relazione ad alcuni parametri urbanistici e prestazionali.

I parametri che saranno tenuti in conto per la redazione della graduatoria dei comuni, con popolazione fino a 10.000 abitanti, beneficiari del contributo sono i seguenti:

- la densità abitativa per Km<sup>2</sup> quale indicatore di complessità urbanistica;
- la vigenza o meno di strumentazione urbanistica generale redatta prima della entrata in vigore della Legge Regionale 16/2004;
- la coerenza tra gli indirizzi della pianificazione a farsi ed contenuti delle legge regionali 16/2004, 13/2008 e di ogni altra disposizione regionale in materia di governo del territorio.

Ai quali saranno assegnati i seguenti punteggi:

1. **10 punti** in proporzione alla densità abitativa al 30 giugno 2009
2. **10 punti** per i comuni privi di qualsiasi strumentazione urbanistica generale
3. **8 punti** per i comuni dotati di programma di fabbricazione
4. **5 punti** per i comuni dotati di piano regolatore generale
5. **5 punti** per i comuni che presentano istanza in associazione
6. **5 punti** per la coerenza della delibera di indirizzo per la redazione del P.U.C. con la tabella B del punto 2 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 834/2007 pubblicata sul B.U.R.C. 33/2007 nonché con le norme ed i contenuti strategici della legge regionale 16/2004, della legge 13/2008 e di ogni altra disposizione regionale in materia di governo del territorio. Per gli indicatori di efficacia di cui alla tabella B citata, ritenuti non rilevanti, sarà sufficiente riportare, negli elaborati specifici che costituiscono la strumentazione urbanistica, una esplicita anche se sintetica espressione di influenza del dato.
7. **5 punti** nel caso il gruppo dei professionisti incaricati della redazione degli strumenti urbanistici generali contenga un apertuale, non inferiore al 50%, di professionisti di età inferiore ai 35 anni, abilitati all'esercizio della professione.

I costi riguardanti i compensi professionali e le attività di indagine e di elaborazione saranno ridotti in caso di accertata incongruità.

Il punteggio riportato, riferito ad ognuno dei requisiti previsti, sarà graduato come segue:

- **critério n. 1** - 10 punti per i comuni con densità abitativa oltre i 2001 abitanti per Km<sup>2</sup> come certificato dall'ufficio tecnico comunale, 8 punti per i comuni con densità abitativa tra i 1001 e 2000 abitanti per Km<sup>2</sup> come certificato dall'ufficio tecnico comunale, 6 punti per i comuni con densità abitativa tra i 901 e 1000 abitanti per Km<sup>2</sup> come certificato dall'ufficio tecnico comunale, 4 punti per i

comuni con densità abitativa fino a 900 abitanti per Km<sup>2</sup> come certificato dall'ufficio tecnico comunale.

- **criterio n. 3** - 8 punti per i comuni con P.d.F. approvato entro il 31 dicembre 1962, 4 punti per i comuni con P.d.F. approvato successivamente al 1 gennaio 1963.
- **criterio n. 4** - 5 punti per i comuni con P.R.G. approvato entro il 31 dicembre 1993, 2,5 punti per i comuni con P.R.G. approvato successivamente al 1 gennaio 1994.
- **criterio n. 5** - 5 punti per associazioni di comuni oltre i 5 partecipanti, 2,5 punti per associazione di comuni fino a 5 partecipanti.

Il Settore Urbanistica della Regione Campania entro 90 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, verificata la completezza della istanze pervenute nei 60 giorni successivi alla pubblicazione del Bando sul B.U.R.C. secondo il fac-simile allegato A, provvederà a redigere una graduatoria provvisoria secondo i criteri sopra riportati.

L'assegnazione definitiva del contributo è subordinata alla consegna, nei 30 giorni successivi alla comunicazione di inserimento nella graduatoria, al Settore Urbanistica, della comunicazione dell'Istituto di Credito scelto dell'atto di concessione definitiva del mutuo. Successivamente, al termine dei 30 giorni assegnati ai comuni per la consegna della comunicazione dell'Istituto di Credito dell'atto di concessione definitiva del mutuo, si procederà a rielaborare la graduatoria, nel caso risultino somme residue disponibili, derivanti dalla

mancata consegna da parte dei comuni della citata comunicazione della concessione definitiva del mutuo.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**Ing. Bartolomeo Sciannimanica**

**(Allegato A)**

**Alla Giunta Regionale della Campania  
Settore Urbanistica  
Centro Direzionale di Napoli – Isola A/6  
80143 Napoli**

Oggetto: Istanza di concessione contributo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 1/2009.

**Il sottoscritto** \_\_\_\_\_

in qualità di **Sindaco del Comune di** \_\_\_\_\_

premessi che il Comune amministrato intende dotarsi degli strumenti urbanistici generali previsti dalla Legge Regionale 16/2004

**CHIEDE**

la concessione del contributo per il pagamento delle rate di preammortamento, per un periodo di due anni, del mutuo che il comune si impegna a stipulare con uno degli Istituti di Credito abilitati per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi previsti dalla Legge Regionale 16/2004, a tal fine allega le attestazioni previste dall'articolo 4 del bando di seguito riassunte:

- Attestazione della densità abitativa comunale al 30 giugno 2009;
- Attestazione assenza strumentazione urbanistica generale;
- Attestazione della data di approvazione Programma di Fabbricazione o del Piano Regolatore Generale;
- Eventuale attestazione di associazione fra i comuni;
- Delibera di indirizzo, del consiglio comunale, nella quale si dispone:
  - 1 – che il P.U.E.C. sarà elaborato nel rispetto formale e sostanziale della D.G.R.C. 659/2007 “Indirizzi in materia energetico-ambientale per la formazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale”; indirizzi che, ai fini della pianificazione incentivata dal presente bando, sono da ritenersi obbligatori;
  - 2 – la richiesta del mutuo necessario alla redazione degli strumenti urbanistici generali con la indicazione dell'importo.

luogo e data di spedizione

timbro e firma del Sindaco